



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

OGGETTO:

Bando di concorso per n. 4 Borse
di studio per attività di ricerca
Responsabile Prof.ssa Silvana
Diverio

D.D. n. 39/2019

II DIRETTORE

Visto il Regolamento d'Ateneo per il conferimento di Borse di studio per la ricerca e la formazione avanzata emanato con D.R. n. 1527 del 5.7.2005 e modificato con D.R. n. 2922 del 22.11.2005;

Visto l'art. 49 del Decreto Legge 5/2012, convertito dalla Legge 4.4.2012, n. 35;

Vista la nota prot. 2014/0017480 del 10/06/2014 emanata dall'Ateneo – Area Servizi normativi;

Vista la Convenzione stipulata tra la Regione Umbria e il Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Perugia per assicurare supporto alle attività complesse di Sanità Pubblica Veterinaria (Ospedale Veterinario Universitario Didattico H24, Progetto "RandAgiamo", Registro Tumori Animali),

Vista la nota della Regione dell'Umbria in merito al finanziamento di borse di studio nell'ambito del Progetto RandAgiamo, il cui beneficiario dovrà svolgere attività di ricerca, presso il Laboratorio di Etologia e Benessere Animale (LEBA) del Dipartimento di Medicina Veterinaria, connesse allo sviluppo del progetto stesso;

Vista la richiesta presentata dalla Prof.ssa Silvana Diverio concernente l'attivazione di n. 4 borse di studio interamente finanziate per lo svolgimento di attività nell'ambito del suddetto progetto il cui beneficiario dovrà svolgere attività di ricerca presso il Laboratorio di Etologia e Benessere Animale (LEBA) del Dipartimento di Medicina Veterinaria, connesse allo sviluppo dei seguenti progetti di ricerca avente per oggetto rispettivamente:

- **Borsa di studio n. 1** - "Analisi e applicazione delle strategie comunicative e relazioni esterne nell'ambito dell'implementazione del progetto RandAgiamo per la promozione delle adozioni dei cani di canile; società, cultura e networking: sistemi di progettazione, promozione sociale e metodi relazionali applicabili al Progetto. Analisi e applicazione di modelli operativi migliorativi delle attività di formazione dei cani, della formazione di cittadini volontari partecipanti al progetto RandAgiamo e svolgimento attività inerenti il progetto (canili aperti)" per un importo pari ad Euro 9.600,00
- **Borsa di studio n. 2** - "Messa a punto di un sistema di valutazione del benessere animale nell'ambito dei canili, aggiornamento del sistema di valutazione comportamentale, formazione e socializzazione dei cani, collaborazione alla formazione di cittadini partecipanti al progetto per il mantenimento delle competenze educative acquisite dai cani RandAgiamo, alle attività co-terapeutiche con l'ausilio di cani RandAgiamo, partecipazione e collaborazione all'attività di divulgazione di una cultura cinofila basata sul rispetto e la valorizzazione della relazione uomo-animale (canili aperti) per un importo pari ad Euro 14.400,00
- **Borsa di Studio n. 3:** Svolgimento del programma di promozione delle adozioni dei cani presso i canili in cui è e sarà attivato il Progetto RandAgiamo, formazione e socializzazione dei cani, collaborazione alla formazione di volontari, partecipazione e





collaborazione alla attività di divulgazione di una cultura cinofila basata sul rispetto e la valorizzazione della relazione uomo-animale (canili aperti) per un importo pari ad Euro 5.400,00

Borsa di Studio n. 4: Analisi e collaborazione al progetto RandAgiamo per promuovere le adozioni dei cani di canile, valutazione e formazione dei cani, analisi e implementazione di arricchimenti ambientali e sociali in canile, collaborazione alla formazione di volontari, partecipazione e collaborazione alla attività di divulgazione di una cultura cinofila basata sul rispetto e la valorizzazione della relazione uomo-animale (canili aperti) per un importo pari ad Euro 4.000,00

Considerato che la copertura finanziaria delle borse di studio n. 1, 2, 3 e 4 graverà interamente sul medesimo progetto RandAgiamo finanziato da Regione Umbria;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Medicina Veterinaria del 06/06/2019 o.d.g. n. 7.1 con la quale è stata approvata la richiesta della Prof.ssa Diverio per l'attivazione delle suddette borse di studio ed il mandato al Direttore di procedere per gli adempimenti di seguito;

DECRETA

l'emissione del seguente bando di concorso:

Art. 1

È indetto un concorso, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di n. 4 borse di studio per attività di ricerca, con decorrenza presumibilmente dal **01 ottobre 2019 per la durata di dodici mesi**, presso il Laboratorio di Etologia e Benessere Animale (LEBA) del Dipartimento di Medicina Veterinaria, la cui copertura finanziaria graverà interamente sul progetto RandAgiamo finanziato da Regione Umbria, per lo svolgimento delle attività di ricerca connesse allo sviluppo dei seguenti progetti di ricerca:

- **Borsa di studio n. 1** – Euro 9.600,00 – 12 mesi “Analisi e applicazione delle strategie comunicative e relazioni esterne nell’ambito dell’implementazione del progetto RandAgiamo per la promozione delle adozioni dei cani di canile; società, cultura e networking: sistemi di progettazione, promozione sociale e metodi relazionali applicabili al Progetto. Analisi e applicazione di modelli operativi migliorativi delle attività di formazione dei cani, della formazione di cittadini volontari partecipanti al progetto RandAgiamo e svolgimento attività inerenti il progetto (canili aperti)”
- **Borsa di studio n. 2** - Euro 14.400,00 – 12 mesi “Messa a punto di un sistema di valutazione del benessere animale nell’ambito dei canili, aggiornamento del sistema di valutazione comportamentale, formazione e socializzazione dei cani, collaborazione alla formazione di cittadini partecipanti al progetto per il mantenimento delle competenze educative acquisite dai cani RandAgiamo, alle attività co-terapeutiche con l’ausilio di cani RandAgiamo, partecipazione e collaborazione all’attività di divulgazione di una cultura cinofila basata sul rispetto e la valorizzazione della relazione uomo-animale (canili aperti)
- **Borsa di Studio n. 3:** - Euro 5.400,00 – 12 mesi “Svolgimento del programma di promozione delle adozioni dei cani presso i canili in cui è e sarà attivato il Progetto RandAgiamo, formazione e socializzazione dei cani, collaborazione alla formazione di volontari, partecipazione e collaborazione alla attività di divulgazione di una cultura cinofila basata sul rispetto e la valorizzazione della relazione uomo-animale (canili aperti)
- **Borsa di Studio n. 4:** Euro 4.000,00 – 12 mesi “Analisi e collaborazione al progetto RandAgiamo per promuovere le adozioni dei cani di canile, valutazione e formazione dei cani, analisi e implementazione di arricchimenti ambientali e sociali in canile,





collaborazione alla formazione di volontari, partecipazione e collaborazione alla attività di divulgazione di una cultura cinofila basata sul rispetto e la valorizzazione della relazione uomo-animale (canili aperti) .

Art. 2

Per la partecipazione al concorso sono richiesti, pena l'esclusione, i seguenti requisiti:

Borsa di studio n. 1

1. Laurea in materie umanistiche, con preferenza verso quelle maggiormente formative nell'ambito della creazione di network (Scienze della Comunicazione, Scienze Politiche, Sociologia) conseguita presso Università italiane o di titolo conseguito presso Università straniere riconosciuto equipollente alla laurea italiana in base ad accordi internazionali, posseduto alla data di scadenza del bando.

Qualora il titolo non sia già stato riconosciuto equipollente, sarà la Commissione giudicatrice a valutare l'equipollenza, ai soli fini della presente procedura di selezione. In questo caso i candidati devono allegare alla domanda di concorso i documenti utili a consentire alla Commissione giudicatrice la dichiarazione di equipollenza in parola, tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane del Paese di provenienza, secondo le norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti stranieri ai corsi di laurea delle Università italiane;

2. Non aver superato il 40° anno di età alla data di scadenza del bando.

Per la partecipazione al concorso per la Borsa di Studio n. 1 sono considerati titoli preferenziali:

1. Esperienza nell'ambito della progettazione, preferenzialmente europea, campagne di sensibilizzazione e affini.
2. Qualifica di operatore cinofilo ed eventuali esperienze nell'educazione cinofila con cani ospitati in canili e collaborazione alla gestione dei processi di pre- e post- adozione;
3. Eventuali titoli e/o pubblicazioni scientifiche riguardanti la progettazione e comunicazione, marketing e pubblicità, cinofilia e randagismo canino.
4. Ottima conoscenza della lingua inglese e di almeno un'altra lingua tra Francese, Tedesco e Spagnolo.

Borsa di studio n. 2

Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina Veterinaria o Laurea Specialistica equivalente conseguita secondo l'ordinamento 509/1999 o di titolo conseguito presso Università straniere riconosciuto equipollente alla laurea italiana in base ad accordi internazionali, posseduto alla data di scadenza del bando. Qualora il titolo non sia già stato riconosciuto equipollente, sarà la Commissione giudicatrice a valutare l'equipollenza, ai soli fini della presente procedura di selezione. In questo caso i candidati devono allegare alla domanda di concorso i documenti utili a consentire alla Commissione giudicatrice la dichiarazione di equipollenza in parola, tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane del Paese di provenienza, secondo le norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti stranieri ai corsi di laurea delle Università italiane.

2. Non aver superato il 40° anno di età alla data di scadenza del bando.

Per la partecipazione al concorso per la Borsa di Studio n. 2 sono considerati titoli preferenziali:

1. Tesi di laurea sperimentale su argomenti inerenti la gestione dei cani di canile e problematiche inerenti il randagismo canino, nonché benessere e la valutazione dello stress nel cane;
2. Titolo di Medico Veterinario esperto in comportamento riconosciuto dalla FNOVI
3. Titoli e/o pubblicazioni scientifiche riguardanti la gestione dei cani di canile e problematiche inerenti il randagismo canino, nonché benessere e la valutazione dello stress nel cane;





4. Esperienze nell'educazione cinofila in particolare nell'ambito dei canili e nella gestione dei processi di pre- e post-adozione dei cani di canile.

Borsa di studio n. 3

Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina Veterinaria o Laurea Specialistica equivalente conseguita secondo l'ordinamento 509/1999 o di titolo conseguito presso Università straniera riconosciuto equipollente alla laurea italiana in base ad accordi internazionali, posseduto alla data di scadenza del bando. Qualora il titolo non sia già stato riconosciuto equipollente, sarà la Commissione giudicatrice a valutare l'equipollenza, ai soli fini della presente procedura di selezione. In questo caso i candidati devono allegare alla domanda di concorso i documenti utili a consentire alla Commissione giudicatrice la dichiarazione di equipollenza in parola, tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane del Paese di provenienza, secondo le norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti stranieri ai corsi di laurea delle Università italiane.

2. Non aver superato il 40° anno di età alla data di scadenza del bando.

Per la partecipazione al concorso per la Borsa di Studio n. 3 sono considerati titoli preferenziali:

1. Tesi di laurea sperimentale su argomenti inerenti la gestione dei cani di canile e problematiche inerenti il randagismo canino, nonché benessere e la valutazione dello stress nel cane;
2. Titoli e/o pubblicazioni scientifiche riguardanti la gestione dei cani di canile e problematiche inerenti il randagismo canino, nonché benessere e la valutazione dello stress nel cane;
3. Esperienze nell'educazione cinofila in particolare nell'ambito dei canili e nella gestione dei processi di pre- e post-adozione dei cani di canile.

Borsa di studio n. 4

Laurea in materie umanistiche con preferenza (Scienze della Comunicazione, Scienze Politiche, Sociologia) conseguita presso Università italiane o di titolo conseguito presso Università straniera riconosciuto equipollente alla laurea italiana in base ad accordi internazionali, posseduto alla data di scadenza del bando.

Qualora il titolo non sia già stato riconosciuto equipollente, sarà la Commissione giudicatrice a valutare l'equipollenza, ai soli fini della presente procedura di selezione. In questo caso i candidati devono allegare alla domanda di concorso i documenti utili a consentire alla Commissione giudicatrice la dichiarazione di equipollenza in parola, tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane del Paese di provenienza, secondo le norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti stranieri ai corsi di laurea delle Università italiane;

2. Non aver superato il 40° anno di età alla data di scadenza del bando.

Per la partecipazione al concorso per la Borsa di Studio n. 4 sono considerati titoli preferenziali:

1. Esperienza nell'ambito della progettazione e comunicazione e rendicontazione di attività progettuali;
2. Qualifica di operatore cinofilo e comprovata esperienza nell'educazione cinofila con cani ospitati in canili e collaborazione alla gestione dei processi di pre- e post-adozione;
3. Eventuali titoli e/o pubblicazioni riguardanti la cinofilia e randagismo canino;
4. Ottima conoscenza della lingua inglese.

Art. 3

Le domande di partecipazione al concorso, da redigere in carta libera, secondo l'allegato Mod. A, corredata dalla documentazione richiesta, dovranno essere indirizzata al





Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria - Università degli Studi di Perugia.

Il plico contenente la domanda potrà essere presentato o fatto pervenire alla Segreteria amministrativa del Dipartimento di Medicina Veterinaria - Via San Costanzo, 4 - 06126 Perugia – entro e non oltre le ore 13.00 del 23/08/2019, per le domande presentate a mezzo posta farà fede solo il timbro di arrivo del protocollo del Dipartimento di Medicina Veterinaria entro la scadenza prevista.

L'omessa apposizione della firma autografa a sottoscrizione della domanda è motivo di tassativa esclusione dal concorso.

Non verranno accettate domande presentate tramite fax o copie fotostatiche.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi nelle comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Art. 4

Il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la cittadinanza, la residenza ed il recapito eletto agli effetti del concorso (specificando il codice di avviamento postale e, se possibile, il numero telefonico);
2. la laurea posseduta con l'indicazione della data e dell'Università ove è stata conseguita, nonché della votazione ottenuta; sarà valutato come titolo preferenziale una tesi di laurea attinente l'argomento del progetto di ricerca;
3. il titolo di eventuali altri titoli posseduti alla data di presentazione della domanda;
4. di impegnarsi a non usufruire di altra borsa di studio a qualsiasi titolo conferita;
5. di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito indicato nella domanda di ammissione;
6. di impegnarsi a compiere continuativamente attività di ricerca nell'ambito della struttura di riferimento del progetto prescelto;
7. di impegnarsi a garantire la riservatezza dei dati relativi alle sperimentazioni previste.

Alla domanda gli aspiranti debbono allegare:

- a) certificato di laurea in carta libera, o autocertificazione mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, conformemente all'allegato Mod. C attestante il possesso del Diploma di laurea con la votazione finale;
- b) eventuali altri titoli posseduti alla data di presentazione della domanda o autocertificazione mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione conformemente all'allegato Mod. C;
- c) le pubblicazioni e gli eventuali altri titoli in unica copia; saranno valutati solo i titoli prodotti in originale o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445 conformemente all'allegato Mod. B. Saranno, inoltre, valutati i titoli dichiarati, ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 28.12.2000, n. 445, nella domanda di partecipazione al concorso o mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, conformemente all'allegato Mod. C.. Ai titoli redatti in lingua straniera (fatta eccezione per la lingua inglese) deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale oppure certificata conforme al testo straniero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445, conformemente all'allegato Mod. B.
- d) elenco, in carta semplice, delle pubblicazioni e dei titoli presentati in allegato alla domanda;
- e) fotocopia di un documento di identità in corso di validità **firmato dal candidato**.

Sull'involucro del plico dovranno risultare le indicazioni del nome, cognome e indirizzo del concorrente oltre che **l'esatta indicazione della borsa di studio alla quale il candidato intende partecipare. Il Candidato può presentare una domanda di partecipazione e quindi concorrere per una sola borsa di studio.**





Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati in occasione di altri concorsi.

I titoli dovranno essere prodotti unitamente alla domanda oppure dovranno essere presentati presso questa Amministrazione o spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine utile per la presentazione delle domande, pena la non valutazione. Non potranno essere presi in considerazione altri titoli presentati successivamente.

Art. 5

Il concorso è per titoli e colloquio.

La Commissione esaminatrice è nominata dal Direttore del Dipartimento ed è formata da tre componenti, di cui uno con funzioni di Presidente, esperti nella materia attinente la professionalità richiesta.

La Commissione dispone di un numero complessivo di **100** punti di cui **40** riservati ai titoli e **60** al colloquio.

La valutazione dei titoli, previa indicazione dei criteri, sarà effettuata dalla Commissione prima dello svolgimento del colloquio.

Il colloquio avrà come obiettivo la verifica delle conoscenze in possesso dei candidati rispettivamente:

- **Borsa di studio n. 1**

Progettazione e comunicazione
Comunicazione sociale e cittadini
Randagismo canino
Metodi di training e educazione del cane

- **Borsa di studio n. 2**

Valutazione dello stato di benessere e stress nel cane
Randagismo canino
Programmi di gestione per promuovere le adozioni dei cani di canile
Valore della relazione uomo-cane
Consulenza veterinaria nelle adozioni dei cani in canile

- **Borsa di studio n. 3**

Valutazione dello stato di salute fisica e mentale nel cane
Randagismo canino
Programmi di gestione per promuovere le adozioni dei cani di canile
Consulenza veterinaria nelle adozioni dei cani in canile

- **Borsa di studio n. 4**

Progettazione e comunicazione
Randagismo canino
Metodi di training e educazione del cane

Per sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti, con esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento non scaduto:

- carta d'identità;
- patente di guida;
- passaporto;
- tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato;
- altri documenti equipollenti ai sensi dell'art. 35 comma 2 del D.P.R. N. 445 del 28/12/2000.

Al termine dei lavori la Commissione formulerà la graduatoria degli idonei, intendendosi tali coloro che abbiano conseguito nel colloquio un punteggio non inferiore a **42/60**.

In base a tale graduatoria sarà attribuita la borsa di studio.

A parità di merito verrà considerato quale titolo di preferenza la minore età.

Al candidato utilmente collocato nella graduatoria verrà data comunicazione dell'assegnazione della borsa di studio. Esso, a pena di decadenza, dovrà presentare,





entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data di ricezione della predetta comunicazione la dichiarazione di accettazione della borsa di studio, secondo il modulo predisposto dall'Ufficio.

La mancata accettazione nel termine sopra indicato comporterà la decadenza del diritto alla borsa.

La graduatoria rimarrà valida non oltre due mesi dalla data di approvazione degli atti concorsuali.

Art. 6

Le prove di esame verranno espletate il giorno 12 settembre 2019, a partire dalle ore 8,30, presso lo studio della Prof.ssa Silvana Diverio, ex Sezione di Fisiologia Veterinaria, sito al III piano del Dipartimento di Medicina Veterinaria – Via San Costanzo, 4 – 06126 Perugia.

I candidati non riceveranno alcuna convocazione a domicilio.

Art. 7

L'attività di ricerca potrà essere iniziata dopo l'accettazione da parte del candidato al quale viene conferita la borsa.

Art. 8

Il borsista ha l'obbligo di compiere continuativamente attività di ricerca nell'ambito della Struttura prescelta e a garantire la riservatezza dei dati relativi alle sperimentazioni previste, pena la decadenza della borsa.

La borsa di studio, di cui al presente bando, non può essere cumulata con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite. La borsa di studio non dà luogo a trattamenti previdenziali né a valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

Art. 9

Il pagamento della borsa è effettuato in rate mensili posticipate, salvo eventuale sospensione della borsa proposta dal Responsabile del progetto di ricerca per gravi inadempienze da parte del borsista nello svolgimento della propria attività o per assenze superiori a trenta giorni.

Art. 10

Il Consiglio di Dipartimento può disporre, previa apposita diffida, su proposta del Responsabile del Progetto di ricerca, la decadenza dal godimento della borsa, qualora il borsista non adempia agli impegni previsti nel presente decreto.

I candidati interessati dovranno provvedere, con eventuali oneri a loro carico, entro sei mesi dall'espletamento del concorso, al recupero dei titoli e delle eventuali pubblicazioni inviate al Dipartimento di Medicina Veterinaria della Università degli Studi di Perugia; trascorso tale periodo l'Amministrazione dipartimentale procederà all'eliminazione dei suddetti documenti dai propri archivi.

Art. 11

Eventuali differimenti dalla data di inizio o interruzioni nel periodo di godimento della borsa verranno consentiti ai vincitori che dimostrino di trovarsi nelle condizioni previste dalla Legge 30.12.1971 n. 1204 (tutela delle lavoratrici madri) a condizione che l'inizio dell'attività di ricerca sia fissato comunque entro il successivo anno accademico di cui all'art. 1 e compatibile con i termini di realizzazione e rendicontazione del progetto di ricerca.

Coloro che si trovino nella predetta situazione sono tenuti ad esibire:

– certificato medico nel quale dovranno essere indicati i periodi di astensione obbligatoria ai sensi della citata legge.

La documentazione potrà essere presentata anche mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445 conformemente all'allegato Mod. B.





UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA



Art. 12

Ai sensi dell'art. 10, primo comma, della legge 31.12.1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli studi di Perugia per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'instaurarsi del rapporto di lavoro medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dal concorso.

Art. 13

Il presente bando di concorso viene pubblicato all'Albo-online dell'Università.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando, valgono le disposizioni vigenti in materia.

Art. 14

Il presente decreto verrà portato a ratifica del Consiglio di Dipartimento nella sua prossima seduta.

Perugia, 01/08/2019

**F.to Il Direttore del Dipartimento
Prof. Luca Mechelli**